

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 38

DEL 22 SETTEMBRE 2021





Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_38_1_DPR_1_451_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 6 settembre 2021, n. 451

Nomina del Responsabile unico del procedimento per gli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. e attribuzione delle deleghe alla nomina del direttore dell'esecuzione del contratto e dei componenti dell'ufficio di direzione dei lavori.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008 è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sino al 31 dicembre 2022;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CONSIDERATO che l'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009 ha modificato ed integrato i contenuti dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

ATTESO che l'art. I, comma I, lettera a) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione della terza corsia nel tratto autostradale A4 Quarto d'Altino - Villesse, ed all'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia;

ATTESO che l'art. I, comma I, lettera b) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione degli interventi insistenti sul tratto autostradale Quarto d'Altino Trieste o sul raccordo Villesse - Gorizia o sul sistema autostradale interconnesso, previsti nella convenzione di concessione tra S.p.A. Autovie Venete e l'ANAS S.p.A., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza in rassegna;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., il Commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) della stessa Ordinanza, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete;

VISTO il Provvedimento n. 1 del 6 ottobre 2008 con cui i Soggetti attuatori del Commissario delegato avevano nominato l'ing. Enrico Razzini Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008

s.m.i., ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 17 del 20 aprile 2009, con cui il Commissario delegato aveva attribuito all'ing. Enrico Razzini le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che per motivi di ordine naturale risulta necessaria la sostituzione dell'ing. Enrico Razzini e quindi la nomina con atto formale, per gli interventi in oggetto, di un nuovo Responsabile Unico del Procedimento, dotato delle necessarie competenze professionali, individuandolo tra i soggetti indicati dall'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTO il curriculum vitae dell'ing. Paolo Perco, che attesta il possesso di capacità professionali e di adeguata esperienza nelle materie di cui ai procedimenti in corso, con conseguente idoneità a svolgere i compiti del Responsabile del procedimento;

PRESO ATTO, in particolare, delle competenze tecniche ed amministrative dell'ing. Paolo Perco in materia di progettazione di opere infrastrutturali nonché dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle opere autostradali commissariate, con particolare riferimento al progetto preliminare dell'adeguamento dell'autostrada A4 con la terza corsia per il quale ha svolto la funzione di progettista generale e progettista coordinatore, al progetto definitivo del III lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di supporto al R.U.P., al progetto definitivo del IV lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di capo progetto, ai progetti definitivi del raccordo Villesse - Gorizia e del casello di Meolo, per il quale ha svolto la funzione di progettista coordinatore;

PRESO ATTO dell'esperienza relativa alle opere autostradali commissariate acquisita dall'ing. Paolo Perco nello svolgimento della funzione di coordinatore della Struttura di cui all'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 s.m.i., nominato dal Commissario delegato con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, nell'ambito della quale ha istruito da un punto di vista tecnico ed amministrativo il progetto esecutivo del 1° sublotto del II lotto, i progetti definitivo ed esecutivo del III lotto, i progetti esecutivi del 1° e del 2° sublotto del IV lotto, i progetti definitivo ed esecutivo dell'ampliamento del casello del Lisert, i progetti esecutivi dei cavalcavia del 2° e 3° sublotto del II lotto, il progetto definitivo delle aree di sosta mezzi pesanti di Fratta, il progetto esecutivo del sistema automatico di rilevamento eventi del I lotto;

RICORDATO che il Commissario delegato ha nominato con i Decreti n. 343 del 4 agosto 2017, n. 386 del 21 dicembre 2018 e n. 410 del 2 settembre 2019 l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento delle opere affidate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla S.p.A. Autovie Venete in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva e successivamente attratte alla competenza dello stesso Commissario delegato e che nello svolgimento di tale funzione l'ing. Paolo Perco ha maturato una significativa esperienza con riferimento alla conduzione di appalti di progettazione ed esecuzione di opere commissariate;

PRESO ATTO dell'esperienza amministrativa dell'ing. Paolo Perco maturata nell'ambito della Direzione Appalti della S.p.A. Autovie Venete, di cui è direttore dal 1° gennaio 2015, con particolare riferimento alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

CONSIDERATO che l'ing. Paolo Perco possiede quindi i titoli, le competenze e le qualità professionali per svolgere con efficacia la funzione di Responsabile Unico del Procedimento degli interventi in oggetto;

RICORDATO che l'ing. Paolo Perco è dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di Direttore della Direzione Appalti, Lavori Forniture e Servizi e che opera già in posizione di distacco presso il Commissario delegato, il quale non ha in organico figure professionali in grado di poter svolgere la suddetta funzione;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'ing. Paolo Perco nato a Trieste il 29 settembre 1973, C.F. PRCPLA73P29L424R, quale Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., nonché di tutti gli altri procedimenti in essere e futuri ad essi correlati e/o necessari per la loro esecuzione;
2. di attribuire al suddetto Responsabile Unico del Procedimento ogni funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
3. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a svolgere tutte le funzioni di Amministrazione Aggiudicatrice e Stazione Appaltante per le fasi di programmazione, progettazione, scelta del contraente ed esecuzione di tutti i procedimenti correlati e/o necessari all'esecuzione degli interventi in oggetto, di importo inferiore alle soglie di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per forniture e servizi e di cui alla lett. c-bis) del comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per lavori, ivi inclusa la sottoscrizione degli atti contrattuali e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai

sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

4. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a svolgere tutte le funzioni di Amministrazione Aggiudicatrice e Stazione Appaltante con riguardo all'adozione dei provvedimenti di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modifiche, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120 s.m.i., osservando, per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le modalità di cui all'art. 1, comma 2, della citata Legge n. 120/2020;

5. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere all'adozione di autorizzazioni al pagamento di documenti passivi nonché all'emissione di mandati per il pagamento di certificati, ivi compresi quelli previsti dall'art. 169 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i., dall'art. 195 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 210 e dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., da emettere a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, relativi al pagamento di somme messe a disposizione nei quadri economici delle opere, come previsto dall'art. 6, comma I, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

6. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene la risoluzione delle interferenze interessate dalla realizzazione degli interventi in oggetto, a provvedere all'adozione di provvedimenti, di ordini, di autorizzazioni al pagamento di documenti passivi, nonché all'emissione di mandati di pagamento, da emettere a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e relativi al pagamento di somme senza limiti di importo purché non superiori a quelle messe a disposizione nei quadri economici approvati, secondo le modalità previste dall'art. 6, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;

7. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il direttore dell'esecuzione e gli eventuali assistenti del direttore dell'esecuzione per gli appalti di forniture e servizi di cui è Responsabile Unico del Procedimento, anche se di importo inferiore a 500.000 euro;

8. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. i componenti dell'ufficio di direzione lavori (direttori operativi e ispettori di cantiere), ad esclusione del Direttore dei lavori, per gli appalti di lavori di cui è Responsabile Unico del Procedimento;

9. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento ad affidare incarichi aventi ad oggetto prestazioni d'opera intellettuale, così come disciplinati dal Libro V, titolo III, capo II del codice civile, nei limiti di spesa di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per singolo atto e fino all'importo annuo di Euro 100.000,00 (centomila/00);

10. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni;

11. di affidare al Responsabile Unico del Procedimento il compito di provvedere ad assumere ogni adempimento, onere, attività, atto, comunque connessi ai poteri delegati, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto nei confronti di terzi, ivi compresi enti, autorità, ed altri tutti anche preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

12. di stabilire che, in merito alle deleghe conferite ed all'attività svolta, il Responsabile Unico del Procedimento sia tenuto a predisporre report di cadenza trimestrale, da presentare al Commissario delegato per il tramite dei Soggetti Attuatori;

13. di abrogare, per le motivazioni esposte nel presente atto e in ragione dell'efficacia della presente nomina, il Provvedimento dei Soggetti attuatori n. 1 del 6 ottobre 2008 ed il Decreto n. 17 del 20 aprile 2009, pur conservando la loro originaria validità, nonché tutti gli effetti maturati nel frattempo;

14. di disporre che i Direttori dei Lavori ed i Direttori dell'esecuzione del contratto dei procedimenti di cui con il presente Decreto l'ing. Paolo Perco è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, predispongano un quadro esaustivo dello stato del procedimento, fornendo tutti i documenti, le informazioni, i dati e le notizie necessari all'ing. Paolo Perco per rendere efficace ed effettivo il subentro nella funzione;

15. di corrispondere all'ing. Paolo Perco un compenso onnicomprensivo annuo, per l'espletamento delle funzioni di cui al presente provvedimento, pari a 30.000 euro, a valere sui quadri economici degli interventi in oggetto ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., per l'attività di Responsabile Unico del Procedimento degli stessi interventi, resa a favore del Commissario delegato;

16. di prevedere, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., che la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento non comporta modifiche alla programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo decreto, visto che il Commissario delegato non è tenuto ad approvare la stessa;

17. di stabilire che sarà adottato dal Commissario delegato ogni provvedimento conseguente alla suddetta nomina, in esito all'efficacia della medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.